

PROVE STRUTTURATE

Centro di Ricerca Didattica Ardea Editrice
Tiziana Trotta

Verifiche per un anno

Pianeta
Letture

- Prove d'ingresso
- Prove intermedie
- Prove di uscita




ARDEA
EDITRICE

NOME

COGNOME

CLASSE

4

Dentro la tv

La baby-sitter svizzera stava rincorrendo Carlo con l'antibiotico nel cucchiaino. Era riuscito a sfuggirle dalla cucina e si era rifugiato in salotto. Ma non aveva più scampo. Frida era davanti a lui minacciosa e orrenda come una strega.

5 Carlo non ci pensò su; la televisione era accesa e le tartarughe Ninja stavano discutendo su come far fuori il cattivo divorando ciascuna la sua pizza. Carlo fece un balzo e come un fulmine attraversò lo schermo. Frida inviperita batteva i pugni sullo schermo della tv; con il naso e la bocca schiacciati sembrava un mostro, ma ormai Carlo era in salvo.

10 Le tartarughe non lo degnarono di uno sguardo e Carlo proseguì oltre. Aprì una porta in fondo a un corridoio buio e si ritrovò nella stanza del telegiornale. Una signora bella, seduta alla scrivania parlava di guerra e non si accorse di lui, che intanto aveva già raggiunto un'altra porta. Carlo entrò timidamente, ma venne travolto da una valanga di dentifricio che usciva da un tubo gigantesco. Doveva essere la pubblicità delle 8.

15 Carlo fuggì ancora, cominciava a sentirsi a disagio lì dentro la televisione e non vedeva l'ora di tornare nel salotto di casa sua. E così attraversò stanze e corridoi rumorosi, inciampò in ballerini scatenati e in presentatrici profumate. Ma, improvvisamente, in lontananza intravide lo schermo del suo televisore. Spiccò un salto e riattraversò la parete trasparente.

20 Frida era ancora lì, terribile, ad aspettarlo con il cucchiaino in mano. Carlo ingoiò la medicina tutta d'un fiato, spense il televisore e chiese di andare a letto immediatamente. La baby-sitter non credeva ai suoi occhi.

Chiara Rapaccini, *Merendine*, Giunti

1 Il brano che hai appena letto è...

- A. realistico
- B. fantastico
- C. informativo
- D. fantascientifico

2 Chi è il protagonista del brano?

- A. Le tartarughe Ninja
- B. La baby-sitter
- C. Carlo
- D. Un presentatore

3 Perché Carlo scappa dalla baby-sitter?

- A. Perché non vuole cenare
- B. Perché non vuole prendere lo sciroppo
- C. Perché non vuole fare i compiti
- D. Perché sa che lo aspetta una punizione

4 Che cosa significa che "Carlo non ci pensò su" (riga 4)?

- A. Che Carlo non ebbe esitazioni
- B. Che Carlo non era intelligente
- C. Che Carlo non si alzò per pensare
- D. Che Carlo era molto riflessivo

5 Chi è Frida?

- A. Una tartaruga Ninja
- B. Una strega minacciosa
- C. La baby-sitter
- D. La sorellina di Carlo

6 Dove si rifugia Carlo?

- A. Nello schermo della TV
- B. Sotto il letto
- C. In un mobile della cucina
- D. In una valanga di dentifricio

7 "Carlo fece un balzo e come un fulmine attraversò lo schermo". Come potresti sostituire l'espressione sottolineata (righe 5-6)?

- A. In piena luce
- B. Con cautela
- C. Velocemente
- D. Al rallentatore

8 Che cosa significa "inviperita" (riga 6)?

- A. Velenosa
- B. Furente
- C. Dall'aspetto di serpente
- D. Viscida

9 Indica con una X quali personaggi incontra Carlo nella TV.

	PERSONAGGI	SÌ	NO
A.	Una strega		
B.	Tartarughe Ninja		
C.	Una giornalista del TG		
D.	Presentatrici profumate		
E.	Una rockstar		
F.	Ballerini scatenati		
G.	Un presentatore del meteo		

10 Come si sente Carlo all'interno della TV?

- A. È emozionato
- B. È eccitato
- C. È a disagio
- D. Ha paura

11 Che cosa decide di fare Carlo alla fine?

- A. Ritorna a casa tuffandosi nello schermo del suo televisore
- B. Resta a mangiare la pizza con le tartarughe Ninja
- C. Si ferma a seguire il telegiornale nello studio televisivo
- D. Si addormenta sperando che sia solo un brutto sogno

12 Che cosa fa Carlo quando vede Frida?

- A. Scappa a letto senza farsi vedere
- B. Ingoia la medicina e poi fila a letto
- C. Le chiede scusa e se ne va a letto
- D. Le chiede di spegnere la TV

Gli Hadza, una tribù di cacciatori

Appena a sud dell'Equatore, tra il Lago Eyasi della Tanzania e la Rift Valley, vivono gli Hadza, una piccola tribù di cacciatori-raccoglitori, una delle ultime rimaste in Africa.

Tutti gli Hadza hanno vissuto di caccia e raccolta fino agli anni Cinquanta.

5 Oggi, su una popolazione di circa 1300 individui, solo 300-400 sono ancora cacciatori-raccoglitori nomadi e si procurano la maggior parte del loro cibo nella savana.

10 Fino a trent'anni fa, gli Hadza cacciavano grandi animali come zebre, giraffe e bufali. Oggi, il numero dei grandi mammiferi si è drasticamente ridotto, quindi gli Hadza cacciano soprattutto dik-dik (una piccola antilope), scimmie, maiali, facoceri e impala; occasionalmente gazzelle e antilopi kudu.

Gli uomini Hadza cacciano tradizionalmente con arco e frecce all'alba e al tramonto.

15 Le loro pratiche di caccia sono governate da regole e credenze. Quando un animale colpito non muore ma rimane ferito, il nome della sua specie non deve essere menzionato direttamente; se pronunciato, l'animale potrebbe riprendersi... e fuggire via!

www.survival.it

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. realistico
- B. fantastico
- C. informativo
- D. poetico

2 Chi sono gli Hadza?

- A. Un popolo di pescatori
- B. Un popolo di cacciatori-raccoglitori
- C. Una tribù di agricoltori
- D. Una tribù di allevatori

3 Dove vivono gli Hadza?

- A. In Asia
- B. In Africa
- C. In aree tropicali
- D. In tende di pelle

4 Dove si procurano la maggior parte del cibo gli Hadza?

- A. Nella giungla
- B. Nella savana
- C. Nel deserto
- D. Nei centri commerciali

5 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

		V	F
A.	Gli Hadza hanno vissuto di caccia e raccolta fino agli anni Cinquanta		
B.	Tutti gli Hadza ancora oggi sono nomadi		
C.	In passato gli Hadza cacciavano grandi mammiferi		
D.	Gli Hadza ancora oggi cacciano piccoli mammiferi		
E.	La caccia si svolge durante le ore più calde del giorno		
F.	Le armi usate per la caccia sono fucili di alta precisione		

6 Che cosa vuol dire che il numero dei grandi mammiferi si è drasticamente ridotto (riga 9)?

- A. La popolazione dei grandi mammiferi è molto diminuita
- B. I grandi mammiferi sono diventati più piccoli
- C. Si sono ridotti gli spazi per la caccia ai grandi mammiferi
- D. La caccia ai grandi mammiferi è vietata

7 Indica con una X quali animali vengono cacciati oggi dagli Hadza.

		SÌ	NO
A.	Facoceri		
B.	Leoni		
C.	Impala		
D.	Cinghiali		
E.	Maiali		
F.	Scimmie		
G.	Dik-dik		
H.	Elefanti		
I.	Gazzelle		
L.	Rinoceronti		

8 Da che cosa è governata la caccia?

- A. Dalle decisioni degli anziani
- B. Da regole e credenze
- C. Dalla posizione del Sole
- D. Dalla posizione delle stelle

9 Quali armi vengono usate?

- A. Lance e arpioni
- B. Fucili
- C. Arco e frecce
- D. Trappole scavate nel terreno

10 In quali momenti della giornata vanno a caccia gli Hadza?

- A. Di notte
- B. A mezzogiorno
- C. All'alba e al tramonto
- D. Al sorgere delle stelle

11 Quando un animale è ferito ma non morto, che cosa non bisogna fare?

- A. Non bisogna ucciderlo
- B. Non bisogna lasciarlo scappare
- C. Non bisogna nominare il nome della sua specie
- D. Non si deve continuare la caccia

Pallavolo o pallageranio?

Stefania e la sua amica Federica da alcuni giorni si sono date alla pallavolo. Giocano con un pallone rosa con la stampa di Minnie (roba da brividi) e non riescono a fare un passaggio decente.

Stefania lancia troppo corto e Federica troppo lungo.

5 Così nessuna delle due è capace di intercettare il pallone.

Pertanto il pallone ha deciso di andarsene per i fatti suoi.

La prima volta è finito dentro l'unica pozzanghera del cortile, la seconda è andato dritto filato sulle piante di gerani della signora Rosa che abita al primo piano.

10 Io ho seguito l'avvenimento dal mio balcone al terzo piano.

L'involontario lancio ha provocato i seguenti danni: quattro germogli spezzati e una cascata di minuscoli petali rossi sul pavimento della terrazza.

La signora Rosa, che nel frattempo è uscita di casa, ha guardato i suoi fiori, si è messa le mani nei capelli e ha lanciato un urlo di disperazione:

15 – Poveri i miei gerani!

Poi si è affacciata al balcone e ha visto le due bambine sorridenti e per niente turbate.

– Ciao signora Rosa – le ha detto Stefania, – ci dai il pallone, per favore?

– Venite a prenderlo voi – risponde minacciosa la signora Rosa.

20 Le due sciocche sono salite all'appartamento (io me la sarei data a gambe, anche perché non mi sembrava che valesse la pena affrontare le ire della signora Rosa per un pallone rosa con la faccia di Minnie).

Così aspettavo l'eco di una sonora sgridata.

25 Invece, dopo pochi minuti, la signora Rosa e le due bambine si sono affacciate sorridenti sul balcone.

Stefania ha raccolto la sua palla e ha ringraziato, mentre la signora Rosa si è limitata a dire:

– La prossima volta, bambine, state più attente. Evitate di giocare sotto il mio balcone.

30 E per addolcire il rimprovero ha aggiunto:

– Volete una caramella, un cioccolatino?

Roba da pazzi!

Una scena inaudita!

Se fosse stato un maschio a buttare il pallone sui fiori della terrazza, la signora

35 Rosa altro che caramella gli avrebbe dato!!

Ma loro, le femmine, hanno un altro trattamento.

Infatti, le due smorfiose sono tornate a giocare tutte giulive, continuando a sbagliare un tiro dopo l'altro.

Emanuela Da Ros, *Il giornalino di Larry*, Feltrinelli Kids

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. realistico C. fantastico
B. informativo D. poetico

2 Chi è il protagonista del racconto?

- A. Due bambine C. La signora Rosa
B. Minnie D. Due bambini

3 Chi sta raccontando, secondo te, la vicenda?

- A. La signora Rosa C. Le due bambine
B. Un maschietto D. La maestra

4 A che cosa giocano Federica e Stefania?

- A. A pallavolo C. A basket
B. A nascondino D. A pallamano

5 Che cosa vuol dire che "non riescono a fare un passaggio decente" (righe 2-3)?

- A. Che non sanno giocare bene C. Che sono giocatrici esperte
B. Che non passano la palla D. Che palleggiano abilmente

6 Che cosa vuol dire "intercettare il pallone" (riga 5)?

- A. Toccare il pallone C. Lanciare il pallone
B. Far cadere il pallone D. Schiacciare il pallone

7 Dove finisce all'improvviso il pallone?

- A. Oltre una siepe di gerani C. Contro un vetro
B. In strada tra le macchine D. Sul balcone della signora Rosa

8 Quali danni causa il lancio della palla?

- A. Rompe il vetro di una finestra C. Colpisce in volto la signora Rosa
B. Spezza i germogli dei gerani D. Rovescia il secchio della spazzatura

9 Che cosa ti fa capire la frase "la signora Rosa si è messa le mani tra i capelli" (righe 13-14)?

- A. Che la signora si sta asciugando i capelli
- B. Che la signora ha prurito in testa
- C. Che la signora è disperata
- D. Che la signora è una parrucchiera

10 Che cosa fanno Federica e Stefania dopo aver procurato il danno?

- A. Scappano a gambe levate
- B. Piangono spaventate
- C. Chiedono alla signora Rosa di restituire loro il pallone
- D. Vanno a comprare una nuova pianta per la signora

11 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

	V	F
A. La signora Rosa punisce severamente le due bambine		
B. Stefania e Federica vanno a casa della signora Rosa		
C. La signora Rosa offre loro caramelle e cioccolatini		
D. Stefania e Federica chiedono scusa		
E. Stefania e Federica prendono la palla e ringraziano		

12 Quale tra i seguenti è un sinonimo di "smorfiose" (riga 37)?

- A. Maleducate
- B. Furbacchione
- C. Sdolciate
- D. Bugiarde

13 Che cosa significa "giulive" (riga 37)?

- A. Spensierate
- B. Tristi
- C. Burlone
- D. Antipatiche

14 Come si conclude la vicenda?

- A. Le due bambine tornano a giocare serenamente
- B. Le due bambine hanno un rimprovero
- C. La signora Rosa non restituisce il pallone
- D. Federica e Stefania imparano a giocare a pallavolo

Tom e Huck alla ricerca del tesoro

Tom è un ragazzo e, come tutti i ragazzi, vuole cercare un tesoro. Incontra il suo amico Huck Finn e gli parla delle sue intenzioni. Huck accetta e chiede:

«Dove scaviamo?».

«Dappertutto!» risponde Tom.

5 «Chi ha nascosto il tesoro?» chiede ancora Huck.

«I briganti!» dice sicuro Tom.

«E i briganti non vanno più a riprendere il tesoro che hanno nascosto?» insiste Huck.

10 «Non trovano più i segnali che indicano dove è il tesoro, oppure passa il tempo e muoiono... Poi qualcuno trova una mappa con i segnali.» spiega Tom.

«E tu hai la mappa?»

«No, ma i tesori sono sempre nascosti o su un'isola, o nella casa degli spiriti o sotto il ramo storto di un albero morto. Siamo già stati sull'isola. Nella valle ci sono tanti alberi con i rami secchi...».

15 «Dovremo scavare tutta l'estate allora!».

«Sì, ma se troviamo un baule pieno di soldi e di diamanti, sai che bellezza?».

«Io mi tengo i soldi e ti lascio i diamanti.»

«Certi diamanti valgono moltissimo.»

«Davvero? Ma io preferisco i soldi. Da dove incominciamo a scavare?».

20 «Da quell'albero oltre il torrente.»

«Bene. E se troviamo il tesoro, tu che farai con la tua parte?» domanda Tom a Huck.

«Ogni giorno torta e gassosa e quando c'è, vado al circo e tu?»

25 «Prendo un tamburo nuovo, una vera spada, una cravatta, un cane e mi sposo una ragazza che non dà pugni! Ma al lavoro ora!»

Scavano, scavano, ma non trovano nulla.

«Che scemi siamo! Dobbiamo vedere dove il ramo fa ombra a mezzanotte! Dobbiamo tornare di notte... Questa sera vengo ad aspettarti sotto casa» dice Tom.

30 Nella notte i due ragazzi riprendono a scavare, ma hanno paura perché sentono tanti rumori.

«Tom, ho paura!»

«Anch'io, Huck.»

«Andiamo a scavare da un'altra parte, Tom.»

- 35 «Sì, andiamo alla casa degli spiriti.»
«Non mi piace, Tom. Ci sono gli spettri e ci vuole troppo coraggio.»
«Gli spettri di giorno però non ci sono. Di notte sì, si vedono certe fiammelle azzurre che brillano dalle finestre! Ci andiamo di giorno.»

Mark Twain

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. realistico
- B. fantascientifico
- C. storico
- D. fantastico

2 Leggendo il titolo capisci che...

- A. si parlerà di un'avventura
- B. il brano sarà umoristico
- C. il brano ha uno scopo educativo
- D. ci sarà sicuramente un personaggio storico

3 Chi sono i protagonisti del racconto?

- A. Due ragazzi
- B. Due spiriti
- C. Due pirati
- D. Due briganti

4 Quali sono le intenzioni di Tom?

- A. Diventare amico di Huck
- B. Ritrovare la strada di casa
- C. Sfidare i fantasmi
- D. Trovare un vecchio tesoro

5 Huck Finn si lascia coinvolgere nel progetto di Tom. Che cosa gli chiede per prima cosa?

- A. Dove scavare per trovare il tesoro
- B. Chi abbia nascosto il tesoro
- C. Per quanto tempo dovranno scavare
- D. Che cosa farà con il tesoro ritrovato

6 Che cos'è una mappa?

- A. Un documento storico
- B. Una carta geografica
- C. Un certificato medico
- D. Un documento segreto

7 Dove incominciano a scavare Tom e Huck?

- A. In un cimitero
- B. Sulla riva del lago
- C. Nella casa degli spiriti
- D. Sotto un albero morto

8 Che cosa pensano conterrà il tesoro?

- A. Lingotti d'oro e monete antiche
- B. Le armi dei briganti
- C. Soldi e diamanti
- D. I gioielli del re

9 Huck e Tom progettano che cosa faranno con la loro parte di tesoro. Indica con una X se l'intenzione appartiene a Tom, ad Huck o a nessuno dei due.

	Intenzione	Tom	Huck	Nessuno dei due
A.	Comprare una cravatta			
B.	Andare al circo			
C.	Fare un regalo agli amici			
D.	Partire per un lungo viaggio			
E.	Sposare una ragazza che non dia pugni			
F.	Acquistare la casa degli spiriti			
G.	Comprare una spada vera			
H.	Prendere un tamburo nuovo			
I.	Bere gassosa			
L.	Cambiare città			
M.	Mangiare torta tutti i giorni			
N.	Prendere un cane			
O.	Diventare un pirata			
P.	Comprare una nuova bussola			

10 Perché Tom e Huck tornano a scavare di notte?

- A. Perché non vogliono essere visti da nessuno
- B. Perché devono spiare gli spiriti dei briganti
- C. Perché devono vedere dove fa ombra il ramo a mezzanotte
- D. Perché è l'ora delle streghe

11 Perché durante lo scavo notturno Tom e Huck hanno paura?

- A. Perché si vedono le fiammelle azzurre
- B. Perché capiscono che qualcuno li osserva
- C. Perché sentono strani rumori
- D. Perché ci sono animali selvatici nei paraggi

12 Perché Huck non vuole andare a scavare nella casa degli spiriti?

- A. Perché è una casa maledetta
- B. Perché in giro si dice che nessuno ne sia uscito vivo
- C. Perché ci vuole coraggio dal momento che ci sono i fantasmi
- D. Perché è stanco e ha sonno

13 Perché Tom propone di scavare di giorno nella casa degli spiriti?

- A. Perché con la luce si vede meglio
- B. Perché di giorno non si vedono le fiammelle azzurre degli spettri
- C. Perché di notte nella casa dormono i briganti
- D. Perché ha paura della maledizione notturna

14 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

		V	F
A.	Come tutti i ragazzi Tom cerca un tesoro.		
B.	Tom sa con certezza dove si trova il tesoro.		
C.	I briganti non tornano a prendere il tesoro perché hanno perso la mappa.		
D.	Huck vuole per sé i diamanti.		
E.	Tom vuole per sé i soldi.		
F.	Con la sua parte Tom andrà al circo tutti i giorni.		
G.	L'albero morto si trova oltre il torrente.		
H.	Tom vuole sposare una ragazza che sappia fare a pugni.		
I.	Di notte nella casa degli spiriti si vedono fiammelle azzurre.		

15 Quale tra le seguenti parole non è sinonimo di spirito?

- A. Fantasma
- B. Scheletro
- C. Spettro
- D. Apparizione

La faina

Quando la luce del giorno lascia il campo alle ombre della notte, una graziosa e ferocissima bestiola si mette a caccia. È scoccata l'ora della faina: se il suo rifugio abituale non è distante dalle abitazioni, il primo giro è riservato ai polli e alle conigliere.

5 Nel silenzio più assoluto, eludendo con sorprendente facilità le protezioni predisposte dall'uomo, va a caccia di animali domestici. La sua predazione è sistematica: cattura tutte le vittime che può, per cibarsi di esse.

10 È così sospettosa che se si accorge di essere stata individuata cambia tana e località di residenza, a volte solo per il tempo di farsi dimenticare, altre volte in via definitiva.

15 Ha un'astuzia tanto particolare che le fa valutare con molto tempismo quando è giunto il momento di abbandonare la caccia nel pollaio per dedicarsi alla vita dei boschi. Le sue prede diventano allora i conigli selvatici, i topi, gli uccelli e non disdegna neppure i rettili. Gradisce il gusto dolce ed è ghiotta delle qualità più zuccherine della frutta, che integrano la sua dieta.

20 La naturale riservatezza dell'animale e la sua scarsa visibilità conoscono una sola eccezione: il periodo degli amori. Il mese di febbraio è il momento in cui si formano le coppie, e i maschi che vogliono conquistare il favore di una compagna devono mostrare il loro valore. Si accendono sfide accompagnate da versi acutissimi che i contendenti emettono durante i combattimenti, questi sono i pochi segnali della presenza delle faine.

25 I cuccioli, normalmente da tre a cinque, sono accuditi dalla femmina, che provvederà alla loro sussistenza e a impartire lezioni di caccia. Dopo alcuni mesi saranno grandi quasi come la madre e perfettamente pronti per una nuova avventura.

Adatt. da Renzo Barsotti, *Animali intorno a noi*, De Agostini

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo C. narrativo
B. poetico D. espressivo

2 Il testo ha carattere...

- A. storico C. geografico
B. scientifico D. di attualità

3 Che cos'è la faina?

- A. Una pianta selvatica
B. Un piccolo animale
C. Un grande mammifero
D. Un albero sempreverde

4 Se la sua tana è vicina alle case, qual è la prima tappa della caccia della faina?

- A. Le tane di piccoli animali nel bosco
B. Le conigliere e i pollai
C. I cortili delle case
D. Le abitazioni

5 Come potresti sostituire l'espressione "è scoccata l'ora" (riga 2)?

- A. Ormai è tardi
B. Suona la sveglia
C. È giunta l'ora
D. È lanciato l'orologio

6 Di che cosa si nutre principalmente la faina?

- A. Di piccoli animali
B. Di grandi animali
C. Di cortecce e muschio
D. Di uova di gallina

7 Come si comporta quando crede di essere stata scoperta?

- A. Si mimetizza con l'ambiente circostante
B. Cambia località di residenza per lungo tempo
C. Sospende la caccia e si nutre di erba
D. Si nasconde nei pollai

8 Di quali animali si ciba nei boschi?

- A. Non mangia animali nei boschi
 B. Di piccoli roditori, uccelli e rettili
 C. Di cuccioli di altre faine
 D. Di uova di uccelli e serpenti

9 Di quale gusto è molto golosa?

- A. Amaro C. Salato
 B. Dolce D. Aspro

10 Indica con una X quali caratteristiche appartengono alla faina.

A.	Astuta	
B.	Golosa di dolce	
C.	Allegra	
D.	Feroce	
E.	Sospettosa	
F.	Riservata	
G.	Docile	
H.	Graziosa	

11 Con quale cibo integra la sua dieta?

- A. Con la frutta
 B. Con l'erba
 C. Con i germogli
 D. Con i semi

12 Che cosa significa "tempismo" (riga 11)?

- A. Astuzia
 A. Ritardo
 C. Prontezza
 D. Esitazione

13 In quale periodo dell'anno si verifica la stagione degli amori?

- A. In autunno
 B. Nei mesi estivi
 C. A febbraio
 D. Tra aprile e giugno

14 In quale modo i maschi dimostrano il loro valore?

- A. Combattono duramente in silenzio
- B. Combattono emettendo urla stridenti
- C. Aumentano gli attacchi notturni di caccia
- D. Gonfiano i muscoli ed emettono urla poderose

15 Chi accudisce i cuccioli?

- A. Entrambi i genitori
- A. Il padre
- C. La madre
- D. Nessuno

16 Che cosa viene insegnato ai cuccioli?

- A. Ad andare a caccia
- B. A sfuggire ai nemici
- C. A procurarsi frutta
- D. A tritare il cibo

17 Che cosa significa "provvedere alla sussistenza" (riga 23)?

- A. Dare un'educazione
- B. Garantire quanto necessario a vivere
- C. Proteggere dai pericoli
- D. Insegnare trucchi

18 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

		V	F
A.	La faina ha una tecnica di predazione sistematica		
B.	Le sue vittime preferite sono polli e conigli		
C.	La faina non caccia nei boschi		
D.	È un animale molto socievole e docile		
E.	La faina è golosa di frutta		
F.	È molto facile vedere una faina		
G.	Durante la stagione degli amori è più facile vedere le faine		
H.	La faina partorisce da tre a cinque cuccioli		
I.	I cuccioli, dopo pochi mesi, sono grandi quanto la madre		

Nell'antico Egitto

La scrittura

In Egitto la scrittura si sviluppò lentamente: apparve verso il 3100 a. C. e si modificò nel tempo.

5 Era composta da numerosi segni molto complicati chiamati geroglifici. Come per la scrittura dei popoli della Mesopotamia, la scrittura geroglifica era formata in parte da pittogrammi, cioè disegni dell'oggetto che si voleva rappresentare, e in parte da ideogrammi, cioè segni che rappresentavano delle idee. Con il tempo, pur continuando a usare i geroglifici per iscrizioni sacre e ufficiali, per le altre attività gli scribi iniziarono a tracciare segni semplificati: questo tipo di scrittura venne definito ieratico.

10 Dal VII secolo a. C., infine, si diffuse una scrittura ancora più rapida, adatta alle necessità quotidiane e derivata dalla semplificazione della scrittura ieratica; questa scrittura si chiamò demotica, cioè popolare.

15 Gli scribi egizi scrivevano su fogli ottenuti dalla lavorazione del papiro: usavano delle cannuce e un colorante naturale mescolato all'acqua.

Divinità e templi

Gli Egizi erano politeisti, credevano in molti dèi: alcuni avevano forma umana, altri avevano corpo umano e testa di animale.

20 All'inizio ogni città aveva le proprie divinità; con il passare del tempo, alcune divinità divennero comuni a tutto il regno egizio:

Amon-Ra, dio del Sole, creatore degli uomini;

Osiride, dio della morte, della rinascita, dell'aldilà;

Iside, moglie di Osiride, dea protettrice delle madri e dei bambini;

Horus, dio dalla testa di falco, figlio di Osiride e di Iside;

25 Anubi, dio dalla testa di sciacallo, protettore dei morti e degli imbalsamatori; Thot, dio dalla testa di uccello ibis, protettore degli scribi.

Gli Egizi costruirono molti templi dedicati alle divinità.

30 La costruzione di un tempio era un'impresa che durava moltissimi anni e coinvolgeva gran parte della popolazione. Il faraone in persona posava la prima pietra.

Studia con me, Pearson

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo C. narrativo
B. poetico D. espressivo

2 Il testo che hai appena letto fornisce informazioni...

- A. di tipo storico C. di natura geografica
B. di tipo scientifico D. di attualità

3 Quando apparve la scrittura nell'antico Egitto?

- A. Intorno al 3000 a. C.
B. Nel quinto millennio a. C.
C. Nell'anno 0
D. Nel VII secolo a. C.

4 Da che cosa era formata la scrittura degli antichi Egizi?

- A. Da lettere e numeri
B. Da simboli chiamati geroglifici
C. Da simboli della scrittura mesopotamica
D. Da linee e forme geometriche

5 Che cos'è un pittogramma?

- A. Un disegno dell'oggetto che si vuole rappresentare
B. Un dipinto sacro
C. L'immagine di un animale sacro
D. Un tipo di scrittura popolare

6 Che cos'è un ideogramma?

- A. Un disegno che raffigura una divinità
B. Un segno che rappresenta un oggetto
C. Un segno che rappresenta un'idea
D. Un simbolo sacro

7 Come cambiò con il tempo la scrittura?

- A. Si semplificò grazie agli scribi e fu chiamata ieratica
B. Diventò esclusiva dei sacerdoti
C. Diventò popolare e si usarono le lettere
D. La scrittura non cambiò con il tempo

8 Cosa accadde nel VII secolo a. C?

- A. Si diffuse la scrittura demotica
- B. Si diffuse la scrittura ieratica
- C. Divenne obbligatorio saper scrivere
- D. Anche il popolo imparò a scrivere

9 Quale caratteristica aveva la scrittura demotica?

- A. Era complessa e riservata ai nobili
- B. Era semplice e adatta alle necessità quotidiane
- C. Era formata da codici segreti
- D. Era riservata ai sacerdoti e al faraone

10 Che cosa utilizzavano gli antichi Egizi per scrivere?

- A. Canne di papiro e pergamene
- B. Fogli di papiro e cannuce
- C. Fogli di sughero e piume di uccelli
- D. Foglie di palma e cannuce

11 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa.

	V	F
A. Gli Egizi credevano in tanti dèi		
B. Tutti gli dèi avevano il corpo di animale		
C. Ogni città aveva la sua divinità		
D. Con il tempo tutti gli dèi divennero comuni a tutte le città		
E. Agli dèi in tutto il regno egizio venivano dedicati templi		
F. La costruzione di un tempio richiedeva poco tempo		
G. Il faraone posava l'ultima pietra della costruzione dei templi		

12 Collega con una freccia ogni divinità alla sua descrizione.

Amon-Ra	dio del Sole, creatore degli uomini
Thot	dio dalla testa di uccello ibis, protettore degli scribi
Anubi	moglie di Osiride, dea protettrice delle madri e dei bambini
Iside	dio dalla testa di falco, figlio di Osiride e di Iside
Horus	dio dalla testa di sciacallo, protettore dei morti e degli imbalsamatori
Osiride	dio della morte, della rinascita, dell'aldilà

La Coppa delle Case

Per sua fortuna, di lì a pochi istanti Silente arrivò e il brusìo si spense.

“Un altro anno è passato!” iniziò Silente con tono allegro. “E io devo tediarvi con una chiacchierata da vecchio bacucco, prima che possiamo affondare i denti nelle nostre deliziose leccornie. Che anno è stato questo! Si spera che
5 adesso abbiate la testa un po' meno vuota di quando siete arrivati... E ora, avete tutta l'estate davanti a voi per tornare a vuotarvela, prima che cominci il nuovo anno...”

“Ora, se ho ben capito” proseguì, “deve essere assegnata la coppa del dormitorio, e la classifica è questa: al quarto posto Grifondoro, con trecentododici
10 punti; terzo Tassorosso con trecentocinquantadue punti; secondo Corvone-
ro, con quattrocentoventisei punti e primo Serpeverde, con quattrocento-
settantadue”.

Un boato di ovazioni e battimani esplose dal tavolo di Serpeverde. Harry vide Draco Malfoy che batteva il suo calice sul tavolo, e quella visione lo
15 fece star male.

“Sì, sì, molto bene, Serpeverde” continuò Silente. “Ma ci sono alcuni recenti avvenimenti che vanno presi in considerazione”. La stanza piombò nel silenzio più assoluto. A quelli di Serpeverde si gelò il sorriso sulle labbra.

“Ehm...” disse Silente, “ho alcune comunicazioni dell'ultimo minuto da fare, a
20 proposito del punteggio.”

“Primo, a Mr Ronald Weasley...”

Ron si fece tutto rosso in faccia: sembrava un ravanello gravemente ustionato dal sole.

“... per la migliore partita a scacchi che si sia vista a Hogwarts da molti anni a
25 questa parte, attribuisco a Grifondoro cinquanta punti”.

Gli applausi dei Grifondoro raggiunsero quasi il soffitto incantato; le stelle, da lassù, sembravano fremere. Finalmente si fece di nuovo silenzio.

“Secondo, a Miss Hermione Granger... per avere usato freddamente la sua logica di fronte al fuoco, attribuisco al dormitorio di Grifondoro cinquanta
30 punti”.

Hermione si nascose il viso tra le braccia; Harry ebbe il forte sospetto che fosse scoppiata in lacrime. Alla tavola di Grifondoro, i ragazzi non stavano più nella pelle... avevano guadagnato cento punti!

“Terzo, a Mr Harry Potter...” proseguì Silente. Nella sala non si udì più volare
35 una mosca. “... per il suo sangue freddo e l'eccezionale coraggio, attribuisco

al Grifondoro altri sessanta punti!”

Il frastuono divenne assordante. Quelli che erano riusciti a fare il conto mentre gridavano a squarciagola, sapevano che Grifondoro aveva raggiunto quattrocentosettantadue punti, esattamente come Serpeverde. La coppa sarebbe stata loro... se soltanto Silente avesse dato a Harry un punto in più!

Silente alzò la mano. Pian piano nella sala si fece di nuovo silenzio.

“Esistono molti tipi di coraggio” disse Silente sorridendo. “Affrontare i nemici richiede notevole ardimento. Ma altrettanto ne occorre per affrontare gli amici. E pertanto... attribuisco dieci punti a Mr Neville Paciock”.

Chi si fosse trovato fuori della sala avrebbe potuto credere che ci fosse stata un'esplosione, tanto fu il baccano che scoppiò alla tavola del Grifondoro.

Harry, Ron e Hermione si erano alzati in piedi gridando e battendo le mani, mentre Neville, bianco come un cencio per lo shock, scompariva sotto un capannello di compagni che cercavano di abbracciarlo. Prima di allora, non

aveva mai vinto neanche un punto per Grifondoro!

“Ciò significa”, riprese Silente sovrastando l'uragano di applausi dei Corvone e dei Tassorosso, anche loro al settimo cielo per la sconfitta di Serpeverde, “ciò significa che dovremo ritoccare un po' quelle decorazioni!”

Batté le mani, e istantaneamente i parati verdi si fecero scarlatti e quelli d'argento divennero d'oro; l'enorme serpente di Serpeverde scomparve, lasciando il posto al leone rampante di Grifondoro. Quella fu la serata più felice della vita di Harry: meglio ancora che aver vinto a Quidditch, meglio del Natale, meglio che sconfiggere i mostri di montagna... quella serata, non

l'avrebbe dimenticata mai più.

Adatt. da J. K. Rowling, Harry Potter e la pietra filosofale

1 Il brano che hai appena letto è...

- A. realistico C. informativo
B. fantastico D. fantascientifico

2 Leggendo il titolo capisci che...

- A. si parlerà di un premio C. il brano ha uno scopo informativo
B. la vicenda si svolge nel passato D. uno dei personaggi sarà un calciatore

3 Chi è Silente?

- A. Una persona silenziosa C. Uno studente di Hogwarts
B. Il preside della scuola D. Un presentatore

- 4** Leggendo la frase "prima che possiamo affondare i denti nelle nostre deliziose leccornie", puoi dedurre che la vicenda è ambientata... (righe 3-4)
- A. In una sala da pranzo C. In un supermercato
 B. In un dormitorio D. In un laboratorio
- 5** Come potresti sostituire l'espressione "vecchio bacucco" (riga 3)?
- A. Anziano imbacuccato C. Vecchio addormentato
 B. Anziano rimbambito D. Anziano arzillo
- 6** Chi è primo in classifica, prima che Silente cominci la premiazione?
- A. Corvonero C. Tassorosso
 B. Grifondoro D. Serpeverde
- 7** Qual è la reazione dei presenti in sala, quando Silente annuncia che la classifica deve essere aggiornata?
- A. Si alza un coro di proteste
 B. Cala il silenzio in sala
 C. I primi in classifica lasciano la sala
 D. Tutti applaudono con entusiasmo
- 8** In particolare, come reagiscono quelli di Serpeverde?
- A. Scoppiano a ridere C. Perdonano il sorriso
 B. Scoppiano a piangere D. Protestano a gran voce
- 9** A quale Casa vengono attribuiti nuovi punti?
- A. A Grifondoro C. A Corvonero
 B. A Tassorosso D. A Serpeverde
- 10** Collega con una freccia ogni personaggio alla motivazione per cui riceve punti.

Neville Pacciok
Hermione Granger
Harry Potter
Ron Weasley

Per la sua fredda logica in una situazione di pericolo
Per la più incredibile partita a scacchi mai giocata nella scuola
Per il coraggio mostrato nell'affrontare gli amici
Per il suo sangue freddo e l'eccezionale coraggio

11 Come potresti cambiare la frase "i ragazzi non stavano più nella pelle", senza cambiarne il senso (righe 32-33)?

- A. I ragazzi cambiarono uniforme
- B. I ragazzi erano molto eccitati
- C. I ragazzi non riuscivano a tenere gli abiti sulla pelle
- D. I ragazzi avevano un gran prurito

12 Che cosa significa ardimento?

- A. Forza fisica
- B. Violenza
- C. Coraggio
- D. Astuzia

13 Silente annuncia che Grifondoro ha battuto Serpeverde. Come reagiscono Harry, Hermione, Ron e Neville?

- A. Neville sviene sotto il tavolo, gli altri tre piangono di gioia
- B. Harry, Ron ed Hermione gridano e battono le mani, Neville impallidisce
- C. Tutti e quattro urlano a squarciagola
- D. Tutti e quattro guardano Draco con aria soddisfatta

14 All'annuncio del vincitore come cambia la sala?

- A. Sparisce il soffitto e si vedono fuochi d'artificio
- B. Spariscono i colori e il simbolo di Serpeverde e appaiono quelli di Grifondoro
- C. Si accendono grandi lampadari e sui tavoli arrivano tante leccornie
- D. In sala cala il buio e sul soffitto si vedono le stelle

15 Che cosa rappresenta questa serata per Harry Potter?

- A. Il giorno più felice della sua vita
- B. Una rivincita su Draco Malfoy
- C. Il giorno più triste della sua vita
- D. È un giorno come tanti

16 Indica con una X se le affermazioni sono vere o false.

		V	F
A.	La vicenda si svolge al termine di un anno scolastico		
B.	Silente ha deciso di premiare Serpeverde		
C.	Harry, Hermione e Ron appartengono alla casa dei Serpeverde		
D.	Silente attribuisce dei punti extra ai Grifondoro		
E.	Neville all'annuncio della vittoria diventa rosso come un ravanella		
F.	Harry è ancora più felice di quando vince a Quidditch		

I conigli non aspettano

Alle cinque del mattino Carla e Daiana vengono svegiate da un violento bussare alla porta:

– Sveglia ghiri! I conigli non aspettano...

5 Daiana si siede di scatto sul letto e poi si ributta giù, coprendosi fin sopra la testa. Carla si precipita in bagno.

Dopo un quarto d'ora e un lavaggio sommario, le due ragazze sono fuori dal bungalow. Sul piazzale ci sono già Alberto e Giampaolo, assonnati anche loro per il brusco risveglio.

Alex invece è sveglio e pimpante: – Su, andiamo!

10 Dopo cinque minuti di marcia l'umore della compagnia è decisamente migliorato.

– Uh, la rugiada! – esclama Carla, saltellando contenta.

– Senti che silenzio! – commenta Alberto.

15 – Ragazzi, fate silenzio, – avverte Alex – i conigli selvatici detestano i rumori.

Adesso sono tutti accovacciati dietro i cespugli, con gli occhi puntati sul sentiero di polvere bianca. Alex ha detto che i conigli passano di lì tutte le mattine all'alba, ma, naturalmente, non c'è un'ora precisa: bisogna avere pazienza e aspettare.

20 – Brr, – rabbrivisce Carla – fa freddo qui.

– Anch'io ho freddo – protesta Daiana.

– Ho i piedi gelati come due ghiaccioli.

– Ma quanto c'è ancora da aspettare? – borbotta Giampaolo.

25 – Bleah! – esclama Daiana. – C'è una lumaca che sta strisciando sui miei jeans, è tutta bavosa... Via!

– Lasciala vivere, – le dice Carla – io sono iscritta al WWF, bisogna avere rispetto per gli animali!

– Sì, è vero! Anch'io sono iscritto al WWF, dalla prima elementare – aggiunge Alberto.

30 Tacciono tutti per un po', riflettendo sulla differenza che corre tra affermare sulla carta l'amore per la natura e per gli animali e stare con i piedi nell'erba umida, accovacciati scomodamente tra le ortiche e le lumache bavose.

Poi, un leggero scricchiolare di foglie secche e di rametti avverte che qualcosa si muove tra l'erba.

35 Ecco il primo coniglio sbucare dal sentiero, proprio lì, a pochi passi da loro.

Il coniglio sta dritto sulle zampe posteriori, con le orecchie dritte, i baffi tesi, il naso che vibra nell'aria frizzante del mattino.

Il mantello foltissimo, grigio, ha dei riflessi d'oro sotto la luce radente del sole.

40 Eccone un altro, e un altro ancora.

Sbucano fuori dall'erba con salti leggeri, eleganti che sollevano appena uno sbuffo di polvere sul sentiero.

Cinque, otto, adesso i conigli sono addirittura una dozzina. Annusano tutti l'aria nello stesso modo buffo, muovendo il nasino e tirando su la testa.

45 Poi, quello che è arrivato per primo, salta via a balzelloni e gli altri lo seguono subito dentro il bosco.

In breve, sono già spariti dalla loro vista.

Non restano che le orme stampate sul sentiero.

I ragazzi non hanno più né freddo, né crampi, né stanchezza.

50 Avrebbero voluto tanto allungare le mani, ma quel gesto avrebbe rovinato tutta la magia.

– Grazie, Alex – dice Carla per tutti. – È stato troppo bello.

– Lo sapevo che vi sarebbe piaciuto – sorride Alex.

– Io ci vengo spesso, e mi piace sempre.

A. Lavatelli, A. Vivarelli, *Carla e Daiana in vacanza... da sole!*, Piemme

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo
- B. fantastico
- C. poetico
- D. realistico

2 Quando si volge la vicenda?

- A. All'alba
- B. In tarda mattinata
- C. Di sera
- D. Al tramonto

3 Dove hanno dormito Carla e Daiana?

- A. In una tenda da campeggio
- B. In un bungalow
- C. In una casa di campagna
- D. In un ostello

4 Perché si svegliano alle cinque del mattino?

- A. Per andare a caccia
B. Per vedere sorgere il sole
C. Per avvistare i conigli selvatici
D. Per andare a fare un'esplorazione

5 Dove si nascondono tutti i ragazzi?

- A. In una grotta
B. Dietro i cespugli
C. Sui rami di un albero
D. In una casupola abbandonata

6 Perché si lamentano?

- A. Hanno freddo e ci sono le lumache
B. Hanno sonno e fame
C. Si stanno annoiando
D. Hanno paura

7 Che cosa fa capire loro che stanno arrivando i conigli?

- A. Uno scricchiolare di rametti e foglie secche
B. Un leggero scalpiccio
C. La vista di un paio di orecchie da coniglio
D. Non c'è nessun segnale

8 Che cosa fa il primo coniglio?

- A. Sta fermo e dritto sulle zampe
B. Corre velocemente
C. Mangia l'erba
D. Scappa perché avverte la presenza dei ragazzi

9 Come potresti definire l'aria frizzante?

- A. Aria appiccicosa
B. Aria con le bollicine
C. Aria umida
D. Aria pungente

10 Qual è l'aspetto del coniglio?

- A. Ha un folto mantello grigio dai riflessi dorati
B. Ha un morbido pelo marroncino
C. Ha orecchie flosce e un lungo pelo nero
D. Ha un morbido mantello bianco e argentato

11 Quanti conigli appaiono in tutto?

- A. Uno
- B. Otto
- C. Dodici
- D. Cinque

12 Come si muovono i conigli?

- A. Con salti eleganti e leggeri
- B. Correndo all'impazzata senza meta
- C. Camminano lentamente con aria circospetta
- D. Si muovono in cerchio

13 Che cosa fanno i conigli?

- A. Saltellano allegri sul prato
- B. Muovono la testa e il naso annusando l'aria
- C. Corrono in cerchio tirando su la testa
- D. Cercano il cibo correndo dappertutto

14 Che cosa provano i ragazzi dopo aver visto i conigli?

- A. Sono così emozionati che non avvertono più freddo né stanchezza
- B. Sono molto delusi e non vedono l'ora di tornare a dormire
- C. Sono felici e chiedono di tornare anche il giorno dopo
- D. Sono così felici che si mettono a toccare i conigli

15 Quale traccia resta dei conigli sul sentiero?

- A. I rami spezzati
- B. Le impronte
- C. Ciuffi di peli
- D. Nessuna traccia

16 Chi ha organizzato questa escursione?

- A. Carla
- B. Daiana
- C. Gianpaolo
- D. Alex

Per difendersi dal freddo

Alcuni animali, per sopravvivere alle basse temperature, attuano una speciale strategia: stare tutti assieme per sfruttare il calore dei corpi uniti.

Le api, per esempio, durante l'inverno, formano dentro l'arnia aggregazioni compatte di individui, dette glomeri, con al centro la regina. I glomeri mantengono la temperatura a livelli tollerabili, mai sotto i 17 gradi centigradi.

Ma si pensi ai pinguini, che vivono nelle zone ghiacciate dell'Antartide. Qui, dove proliferano questi curiosi uccelli, la temperatura oscilla tra i meno 10 e i meno 35 gradi centigradi, e soffia un vento gelido che tocca anche la velocità di 70 metri al secondo, e il cui potere teorico di raffreddamento si aggira sui 180 gradi sotto zero.

Malgrado le penne e il grasso, un pinguino isolato non ce la farebbe a resistere. Ma ecco che i pinguini, nei momenti di freddo maggiore, formano un gruppo compatto di animali, detto testuggine, che tende alla miglior conservazione del calore corporeo.

Trecento (e più) individui si addossano uno sull'altro. Ogni pinguino gira lentamente su se stesso, e la testuggine si sposta nella direzione del vento, spinta dal movimento spontaneo dei componenti più esterni, infreddoliti, che cambiano di posto.

Insomma, l'unione non solo fa la forza, ma fa il calore.

G. Celli

1 Il testo che hai appena letto è...

- A. informativo C. narrativo
B. poetico D. espressivo

2 Il testo che hai appena letto ha carattere...

- A. storico C. scientifico
B. geografico D. di attualità

3 In che modo alcuni animali si riparano dal freddo?

- A. Si mettono vicini l'uno all'altro
B. Restano nelle loro tane
C. Mangiano più cibo
D. Si muovono di più

4 Che cosa fanno le api in inverno?

- A. Producono più miele
- B. Vanno in letargo
- C. Formano aggregazioni, dette glomeri, mettendo al centro la regina
- D. Volano più velocemente

5 Che cosa significa "aggregazioni" (riga 3)?

- A. Separazioni
- B. Divisioni
- C. Isolamenti
- D. Raggruppamenti

6 Quale tra le seguenti parole è sinonimo di "tollerabili" (riga 5)?

- A. Accettabili
- B. Inammissibili
- C. Insopportabili
- D. Gradevoli

7 Dove vivono i pinguini?

- A. Nelle zone ghiacciate dell'Artide
- B. Nelle zone ghiacciate dell'Antartide
- C. Allo zoo
- D. Sui ghiacciai

8 Cosa significa "prolificano" (riga 7)?

- A. Si cibano
- B. Si riscaldano
- C. Si muovono
- D. Si riproducono

9 Una temperatura che oscilla è...

- A. Una temperatura molto calda
- B. Una temperatura che varia
- C. Una temperatura stabile
- D. Una temperatura molto fredda

10 Perché un pinguino da solo non potrebbe sopravvivere?

- A. Perché fa troppo freddo e ha bisogno degli altri per riscaldarsi
- B. Perché da solo non riuscirebbe a trovare cibo
- C. Perché da solo sarebbe facile preda di altri animali
- D. Perché da solo perderebbe l'orientamento

11 Come puoi sostituire l'espressione "Malgrado le penne e il grasso" senza cambiarne il senso (riga 11)?

- A. Anche se le penne e il grasso
- B. Nonostante le penne e il grasso
- C. Affinché le penne e il grasso
- D. Poiché le penne e il grasso

12 Che cos'è una formazione a "testuggine" (riga 13)?

- A. Un pinguino a forma di tartaruga
- B. Un gruppo compatto che ricorda il dorso di una tartaruga
- C. Un tipo di armatura
- D. Un'arma segreta usata dai pinguini

13 In che modo si muove la testuggine?

- A. Nella direzione del vento, spinta dal movimento dei pinguini più esterni e infreddoliti
- B. I pinguini battono le ali l'uno contro l'altro
- C. Si muove andando controvento, spinta dai pinguini che si trovano al centro
- D. La testuggine non si muove

14 Indica con una X se l'affermazione è vera o falsa

		V	F
A.	Alcuni animali combattono il freddo sfruttando il calore dei corpi uniti		
B.	Un glomero è un gruppo compatto di pinguini		
C.	La temperatura di un glomero è almeno di 17 gradi		
D.	I pinguini combattono il freddo nuotando velocemente		
E.	In Antartide soffia un vento gelido che tocca anche la velocità di 180 metri al secondo		
F.	In Antartide la temperatura oscilla tra i meno 10 e i meno 35 gradi centigradi		
G.	Un pinguino è protetto da un folto strato di grasso e penne		
H.	La testuggine è un gruppo compatto di pinguini		
I.	Una testuggine è formata da circa 30 pinguini		

Verifiche per un anno

Pianeta
Letture

- Prove d'ingresso
- Prove intermedie
- Prove di uscita

Le **prove strutturate** rappresentano ormai uno strumento ineludibile per i docenti **per misurare in modo oggettivo le conoscenze acquisite dagli alunni**.

Esse permettono di effettuare in breve tempo verifiche frequenti dei livelli di apprendimento e sono:

- **stabili** in quanto rilevano le conoscenze in modo preciso;
- **attendibili** e **valide** perché annullano quegli elementi di soggettività che spesso intervengono, anche in modo inconsapevole, nella correzione.

Queste prove sono strutturate secondo quesiti o items costituiti da uno stimolo chiuso a cui deve corrispondere, da parte dell'alunno, una risposta altrettanto chiusa tra quelle proposte.

I principali tipi di items sono:

- quesiti a **scelta multipla**;
- quesiti **Vero/Falso**;
- quesiti a **completamento**;
- quesiti a **corrispondenza**.

La varietà degli items scelti consente anche di verificare le diverse operazioni logiche che l'alunno deve attivare per la scelta della risposta corretta e, quindi, permette di misurare anche la qualità degli obiettivi di apprendimento.

Nella costruzione dei quesiti, infine, bisogna porre massima attenzione a che gli stessi siano posti in modo chiaro ed univoco, che la risposta corretta ad un quesito non sia mai condizione per proseguire la prova e che i distrattori siano sempre plausibili.

Alla somministrazione di tali prove, infine, devono corrispondere delle **griglie di correzione** (presenti nella **Guida per l'insegnante**) altrettanto oggettive, in cui a ciascuna risposta deve essere associato un **punteggio** differente in relazione alla difficoltà del quesito stesso. Sommando i punteggi delle risposte si otterrà un numero che corrisponderà al grado di apprendimento dell'alunno secondo una **valutazione sommativa** che ha come focus la misurazione dei risultati complessivi dei diversi apprendimenti.

Questo tipo di valutazione si completerà con la valutazione formativa che invece riguarda il percorso personale di apprendimento di ciascun alunno, la partecipazione alle attività, l'ascolto e l'attenzione e i progressi compiuti.

Nel fascicolo "**Verifiche per un anno**", sono proposte **prove d'ingresso, intermedie e di uscita**.